

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 Udine a domicilio e nel Regno: L. 18  
 Anno 1895 ..... 8  
 Trimestre ..... 4  
 Per gli Stati dell'Unione postale:  
 Anno 1895 ..... 28  
 Trimestre ..... 9  
 Per l'estero in franchigia:  
 Anno 1895 ..... 38  
 Trimestre ..... 12  
 — Pagamenti anticipati  
 Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione  
 Via Prefettura N. 6.

# IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente  
 Comunicati, Notizie, Dichiarazioni e  
 Ringraziamenti ..... Cost. 25  
 per linea.  
 In quarta pagina ..... 10  
 Per più inserzioni, pregarsi da convenirsi.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
 ducci e presso i principali tabaccai.  
 Un numero errato: Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

## DALLA CAPITALE

La Camera si dispone ad andarsene — Il convegno di Ischl — La bonifica dell'Agro Romano — La questione dei zolfi di Sicilia — Ruggero Bonghi.

ROMA, 25 luglio.

Stasera a Montecitorio correva la voce, che da stasera odibile debite riserve, che la Camera voglia prendere le sue vacanze qualche settimana.

In tal caso sarebbero rimandati a novembre i bilanci degli interni e della marina, e tutti i progetti di legge già iscritti all'ordine del giorno.

Ad ogni modo è certo che ormai è impossibile continuare, in causa del caldo che, si può dire, cresce ogni giorno più.

In settimana s'incomincerà la discussione del bilancio degli esteri e avremo certo qualche grosso incidente a proposito della questione africana.

In questi circoli politici si annette straordinaria importanza al convegno di Ischl, fra l'imperatore d'Austria e il cancelliere germanico principe Hohenzollern, e si assicura che questo convegno fu determinato da altissime ragioni di politica internazionale, la cui gravità oggi impedisce, specialmente per riguardo alla questione bulgara.

E perciò che il nostro ambasciatore a Berlino, generale Lanza, ha ritardato di qualche giorno il suo rimpatrio in congedo.

La Giunta parlamentare che ha approvato il progetto esteso dal ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, on. Barzanti, tendente a riordinare l'amministrazione dei fondi stanziati per la bonifica dell'Agro Romano, formulò un ordine del giorno, col quale invita il Governo a presentare al più presto possibile, un altro progetto di bonifica completa dell'Agro Romano, e ad ordinare la perizia dei terreni, bonificati, obbligando i proprietari a concorrere nella spesa, come è prescritto dalla legge.

La Giunta parlamentare, che sta esaminando il progetto di legge per i zolfi della Sicilia, nella seduta tenuta stamane ha rinviato all'ufficio del Banco di Sicilia l'ispezione dei magazzini generali, rinviando l'invio alla sua prima proposta di portare il dazio a 4 lire ed accettando l'articolo del progetto governativo che lo fissava a 2 lire.

Infine, salvo nuovi modificazioni di forma, la Giunta approverà senz'altro il progetto del Governo.

L'on. Ruggero Bonghi, ormai completamente ristabilito in salute, anticipa il suo prossimo arrivo a Roma; forse prenderà parte ai lavori parlamentari, durante le ultime sedute della Camera.

## LA QUESTIONE GIOLITTI

La rispetta questione Giolitti è oggetto dei commenti di vari giornali che cercano indovinare quale sarà la linea di condotta del Governo.

Secondo il *Diritto*, il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di presentare sollecitamente alla Camera i documenti del processo riguardante Giolitti. Giovedì, per la sottrazione dei documenti della Banca Romana.

Lo stesso giornale, aggiunge che in seno al Gabinetto esistono due correnti.

Vorrebbero alcuni che i documenti, giusta la procedura ordinaria, fossero depositati alla Segreteria della Camera a disposizione di tutti i deputati.

Altri vorrebbero che i documenti venissero consegnati alla Presidenza e che la Camera nominasse una Commissione incaricata di esaminarli.

Il *Fanfulla* da parte sua ritiene che colle dichiarazioni fatte dall'onorevole Crispi alla Camera, a proposito della mozione presentata dall'on. Di Rudini, la questione del processo Giolitti è stata risolta nel modo migliore.

## NOTIZIE AFRICANE

### Un sequestro di armi.

Secondo il *Corriere* di Massaua dell'Italia militare, furono sequestrati 20.000 tra fucili e revolver diretti a Menelik, attraverso i possedimenti in-

gles. Lo stesso corrispondente dice che Menelik non si trova in grado di sostenere una guerra; e con qualche milione e qualche migliaio di uomini, in due mesi al più sarebbe finito.

## ENTRATE DOGANALI

Le entrate doganali del primo gennaio al 30 giugno 1895 furono di lire 115.391.721, contro lire 102.830.010 riaccolte nel corrispondente periodo del 1894.

Nel primo semestre dell'anno corrente le entrate doganali presentando quindi un aumento di L. 12.761.702 in confronto del primo semestre dell'anno precedente.

## PESTE NAZIONALI A BRUXELLES

### Il rappresentante dell'Italia

Sono giunte a Bruxelles le feste nazionali dell'unità belga. Vi fu una passeggiata delle Società di tiro a segno. Alle ore 14 vi fu un solenne *Tedeum*, a cui intervennero il re colla Corte, i ministri e il corpo diplomatico.

Il re inaugurò poscia l'Esposizione locale nel sobborgo di Saint Calles. Nel ritorno, un gruppo di socialisti inseguì la vettura reale, facendo una dimostrazione contro il progetto di riforma scolastica. La polizia disperso i dimostranti.

Nel pomeriggio un corteo di 900 ginnasti, con musiche militari, recessi sulla Grande Piazza, ove eseguì esercizi di

ottimo effetto e vivamente applauditi. In Municipio vi fu solenne ricevimento in onore dei ginnasti. Il tempo piovoso guastò le feste.

L'Italia è rappresentata dal cav. F. E. Paresi, il quale era partito per Bruxelles, l'altro ieri, dopo aver avuto un colloquio con Péloux presidente della Federazione ginnastica italiana.

Paresi ha offerto una coppa d'argento durato in nome della Federazione italiana alla consorziata belga. Si acclamano vivamente il re Umberto e le libere istituzioni d'Italia.

Esse luogo un grande bauchetto cui parteciparono parecchie centinaia di ginnasti. Paresi in nome della Federazione italiana, invitò i ginnasti alla gara internazionale di ginnastica che si terrà a Roma per le nozze d'argento di Roma capitale d'Italia. L'invito fu accolto da una entusiastica ovazione, seguita dal suono della marcia reale.

## GLI ORRORI DELLA PAZZIA

Breslavia 24 — In un piccolo villaggio della Slesia superiore un vecchio possidente di 70 anni di nome Jogmitz, fu assalito da sua figlia di 40 anni, impazzita. Essa lo uccise con un coltello da cucina, facendo poi il cadavere in piccolissimi pezzi, e continuò poi a cibarsi per più giorni della carne paterna. Il delitto venne scoperto da un giovane apprendista che trovò una mano tagliata. Rendè sia accertato che l'autrice del delitto è una povera pazza, essa è stata arrestata.

## I cattolici e il clero

nelle recenti elezioni politiche e amministrative

Crediamo utile riprodurre la parte essenziale dell'articolo di Raffaele De Cesare, pubblicato nella *Nuova Antologia*, del quale ieri abbiamo avuto occasione di citare un brano. I lettori — altri all'importanza dell'argomento — vi intratteranno col vigore nella esposizione e quella perspicuità di pensiero, che sono le doti possedute in sommo grado da questo forte ed onesto scrittore.

I.

La vera radice dell'astensione è da ricercarsi in quell'indomabile e triste egoismo, che rivela tutta la povertà intellettuale di coloro i quali ispirano e guidano la politica vaticana in Italia. Imperocché costoro, divenuti quasi estranei al loro tempo, non intendendo la propria responsabilità, che nella maniera più fatisca. Essi bestemmiavano così: « Accadde ogni millennio; si sovvertì lo Stato; si sconvolse la società; corra pericolo di naufragare la nave della Patria; noi non ci abbiamo colpa ». Astensione è, per loro, assenza di responsabilità. Non comprendono, che l'omissione è peccato mortale innanzi a Dio, e colpa grave innanzi alla storia, quando le conseguenze dell'omissione possono travolgere, in una comune rovina, principi e interessi civili e religiosi. Essi opeppure mostrano d'intendere, che l'astensione dalla vita pubblica toglie ogni efficacia pratica a qualunque loro azione, sociale e morale, ed ogni sincerità alle loro querimonie.

Io sono compreso di ammirazione per gli ecclesiastici e cattolici del resto d'Europa, i quali combattono per la loro fede, per i loro ideali e per i loro interessi religiosi e civili; e sono compreso di più forte ammirazione per quei grandi vescovi dell'America del Nord, quando li vedo dedicarsi, con tanto ardore, al bene della società tutta quanta. I loro propositi di miglioramenti morali e sociali non sono vana retorica, perchè essi, non estranei a nessuna manifestazione della vita moderna, si mescolano nelle lotte, e combattono con l'ingegno e l'esempio, anzi portano nelle lotte umane la nota più alta, l'assenza cioè di ogni particolare egoismo. E l'altruismo nella sua forma più geniale, che ispira tutti i loro atti veramente apostolici. Ma mi vien da ridere quando vedo tanti nostri ecclesiastici, i più alti nella gerarchia, e i cattolici così dotti, intesi, parlare e scrivere di miglioramenti morali e sociali, essi che rifuggono da ogni azione coraggiosa e conclusiva. E mi fanno una vera e grande pietà, quando li sento piagnucolare contro i pericoli del tempo, contro il materialismo

corrotto, contro lo scetticismo, che nega Dio e la morale cristiana, e avvia la società verso un'altra barbarie. Accademici e retori essi sono, perchè il debito al quale volentieri si sottomettono, toglie loro l'unica arma per influire sulla vita pubblica del proprio paese, per concorrere, con le altre forze conservatrici, ad arrestare la società su questa deplorabile china in fondo alla quale c'è l'ignoto; e spinge il Governo verso una politica ecclesiastica di reazione.

E difatti gli umori si sono rinnovati dopo la lettera del Papa. Nuovi equivochi non furono concessi; e i vescovi, pronunziati nell'ultimo concistoro, hanno ripresi la via crucis delle sollecitazioni, mercedi e propri deputati, i quali, in qualunque parte della Camera essi seggiano, non sono mai insensibili alle raccomandazioni degli ecclesiastici, alti e bassi, perchè è proprio su questi ultimi che ricadono ingiustamente le conseguenze di una politica a sbalzi, causa ed effetto, insieme, di uno stato di cose che non ha precedenti storici.

A dimostrare, ancora meglio, che la lettera del Papa ha rinnovati gli umori fra il Governo e la Curia, dirò che la pratica, le quali furono lunghe, per la fondazione in Roma del grande Collegio delle missioni d'Appollonia, nel vicinidario di piazza Barberini, e il riconoscimento giuridico del nuovo istituto, sono state interrotte, sul punto di essere ultimate; e interrotte dal pari le trattative per il riconoscimento del Collegio di San Tommaso, all'Aventino, in quel vecchio e pittoresco convento di Santa Sabina, dove è fama abbia dimorato il maggior lume filosofico dell'età di mezzo. E non mi stupirei punto, che la nuova politica, eccitata dai rinascanti attacchi della stampa cattolica contro la persona del Crispi, avesse per ultima conseguenza una rottura, ancora più dannosa di quella che precedette e seguì l'inaugurazione del monumento a Bruno, in Campo di Fiori. Non è un parafuso notare che il 20 settembre non è lontano, e il Governo sarà, come allora, costretto a prendere in suo potere la direzione della cosa, per impedire che degeneri in una plebea baldoria.

E si ripetano pure le dottrinali antiche pontificie sul socialismo; e si levino pure a cora vescovi e chierici a magnificarle; e detti pure Leone XIII l'ideale della vita civile; e si sfoghino malamente giornali e riviste cattoliche; sermoni e polemiche, lacrime e rimpianti, saranno buoni senza contenuto; saranno reminiscenze dottrinali: parole, parole, come dice Amleto!

## I partiti politici nelle ultime elezioni generali

Il cav. Orazio Focardi ha raccolto in un opuscolo note ed appunti, con carta grafica, sulle recentissime elezioni politiche. È uno studio condotto con molta diligenza ed esattezza di dati, col quale si vengono a classificare i partiti politici italiani, specialmente in rapporto al corpo elettorale.

Spigliamo qualche notizia.

Gli elettori effettivi negli ultimi Comizi ascendevano a 2.121.123 cioè 7.33 per ogni cento abitanti, i votanti a 1.256.244 cioè 59.23 per cento elettori, numero superiore a quello che si poteva prevedere a causa della diminuzione del numero effettivo degli elettori, conseguente dalla revisione delle liste.

Osservando il movimento del corpo elettorale nei diversi compartimenti, diversi naturalmente è il rapporto dei votanti rispetto al numero degli elettori effettivi.

Da una media di 46.79 per cento in Liguria (media che a confronto di quelle degli altri compartimenti è la minima), si sale a 57.86 in Piemonte, a 58.79 nell'Emilia, a 60.15 in Toscana, a 63.01 nel Lazio, a 73.17 in Campania e fino a 75.95 (media massima nelle Puglie).

Passando a considerare i risultati delle elezioni in ordine ai partiti politici, il cav. Focardi li riassume in queste cifre, la cui esattezza parmi abbastanza provata anche dalle votazioni che finora hanno avuto luogo nella Camera: ministeriali 334, opposizione costituzionale 104, opposizione radicale 47, opposizione socialista 15, incerti 8.

Esaminando questa cifra per ciascuno dei compartimenti nei quali è divisa l'Italia, si viene alle conclusioni che seguono:

Nel Piemonte su 56 Collegi, i socialisti non ebbero nessun eletto, i radicali vinsero in un solo Collegio (Novara), l'opposizione costituzionale in 22, i ministeriali in 33.

In Lombardia i 64 Collegi distribuiti così: 24 ministeriali, 22 opposizione costituzionale, 17 opposizione radicale e socialista.

In Liguria sopra 17 Collegi, 16 ministeriali ed 1 soltanto dell'opposizione costituzionale.

Nel Veneto su 50 Collegi, 34 ministeriali, 14 opposizione costituzionale e 2 radicali.

L'Emilia con 30 Collegi, ne diede 17 a radicali e socialisti, 18 ai ministeriali, 2 soltanto all'opposizione costituzionale: 2 incerti.

Nelle Marche i ministeriali ebbero 10 Collegi su 17, l'opposizione costituzionale 4, i radicali 3.

In Toscana sopra 30 Collegi, 25 furono vinti dai ministeriali, 4 dall'opposizione costituzionale, 4 dai radicali: 2 incerti.

Nell'Umbria i ministeriali ebbero 6 Collegi su 10, i radicali 3, l'opposizione costituzionale 1.

Dai 15 Collegi del Lazio, 13 sono rappresentati dai ministeriali, 2 dai radicali.

Abruzzi e Molise su 25 Collegi, 23 ministeriali, 2 opposizione costituzionale. Sui 51 Collegi della Campania, i ministeriali ebbero 42, l'opposizione costituzionale 6, i radicali 1, i socialisti 1: incerto 1.

Nel 10 Collegi della Basilicata, rimasero eletti 6 ministeriali e 4 dell'opposizione costituzionale.

Nelle Puglie su 28 Collegi, il partito ministeriale vinse in 19, l'opposizione costituzionale in 6, i radicali in 3.

Sui 23 Collegi di Calabria, i ministeriali ne rappresentarono 10, l'opposizione costituzionale 2, i radicali 2.

In Sicilia di 52 Collegi, 41 ebbero candidati ministeriali, 5 d'opposizione costituzionale, 1 radicale, 3 socialisti: 2 incerti.

Nel 12 Collegi di Sardegna finalmente 5 sono rappresentati dai ministeriali, 5 dall'opposizione costituzionale, 2 dai radicali.

## Le fortificazioni della Corsica e di Biserta

Rilevasi dai periodici militari francesi che la Commissione parlamentare di marina ha deciso di visitare nella prossima forte parlamentari le coste della Corsica per studiare quali lavori fortificatori vi siano necessari; è però già pronto un piano generale di fortificazioni, compilato dal genio militare ed è probabile che la Commissione l'accetti.

Sembra che a Bonifacio si vogliano

erigere delle opere anche dalla parte di terra (quella della fronte a mare sono già costruite a presidio) e congiungere questa linea da una parte colla baia di Ventilegne e dall'altra coi golfi di Santa Manza e di Porto Vecchio.

Di Santa Manza si vorrebbe fare una stazione di torpediniere come minaccia pel nemico che avanzasse dalla Sardegna e di Porto Vecchio una seconda Madalena.

Occorrerà perciò approfondire questi golfi, scavare bacini di raddobbo, costruire gittate, stabilire depositi di carbone ed eseguire condutture d'acqua, e ciò che è più importante, rendere migliori le condizioni igieniche del paese. È possibile che la stessa Commissione visiti anche le fortificazioni di Biserta.

## Una esecuzione capitale

Vienna 24 — Stamsen alle 6, a Kornburg, è stato giustiziato l'assassino Wondraschek (quello che uccise) nella mattina del Natale, a scopo di rapina, una serva e una povera bambina). La sua agonia durò 7 minuti e 24 secondi.

Wondraschek era completamente fuori dei sensi, quando con le mani legate lo si accompagnava al patibolo. Seguito dal carnefice, procedeva con lo sguardo smarrito e si colò col capo, guardando a terra, dinanzi al capestro. Era talmente abbattuto, che parava un cadavere. Improvvisamente girò lo sguardo verso l'impalcatura e vide i suoi due fratelli d'uso cognato, arrivati da Vienna. Nello stesso momento però lo afferrò il carnefice ed egli chiuse gli occhi. Un ranto usò dalla strozza, due o tre contrazioni nervose, ed il carnefice dichiarò di aver adempiuto al suo compito.

Sulle ultime ore del giustiziato si racconta quanto segue:

Wondraschek non poteva prender sonno durante la notte. Gli si domandò se desiderava mangiare qualcosa; rispose che avrebbe assaggiato volentieri uno schnitzel di vitello. Si corrispose al suo desiderio, ma quando fu servito mangiò un solo boccone respingendo il resto. Bevette pochissimo vino e non volle affatto fumare.

Nella notte fu visitato dal cognato, giunto da Vienna, ma scambiò con lui poche parole. Alla mattina venne a prenderlo il prete, che lo accompagnò nella cappella delle carceri, dove assistette ad una messa facendosi poi dare spontaneamente la comunione. Dalla cappella venne a prenderlo il suo difensore avvocato Popovoz, che lo seguì nella cella intrattenendosi con lui lungamente.

Nel frattempo si erano radunate parecchie persone nella piazza dove era stato eretto il patibolo. Si notavano parecchi ufficiali. I suoi due fratelli, suo cognato, ed una sua nipote, avevano espresso il desiderio di assistere all'esecuzione. Il presidente però non permise l'accesso alla ragazza, e raccomandò agli uomini di recarsi al primo piano delle carceri per assistere all'esecuzione dalle finestre.

Accordò ai fratelli di abbracciarsi ancora una volta coi condannato. Quando essi entrarono nella cella, Wondraschek li guardò dolorosamente, sembrava avesse da chieder loro qualcosa. Il fratello Giovanni comprese la domanda e disse:

— La mamma non è venuta!

La vecchia aveva incaricato suo figlio di scusarla come ammalata. Wondraschek parlò poche parole anche coi fratelli, i quali, dopo abbandonata la cella, si affrettarono a cercare un buon posto nei corridoi per assistere al supplizio. Pochi minuti prima delle 6 il carnefice batteva alla porta di Wondraschek, il quale si alzò e gli andò incontro tremante. Il resto è noto.

## Un venditore di giornali che diventò ministro

Se dovessimo dare un consiglio a chi si chiedesse intorno ai giornali diremmo: Vendete i giornali non li scrivete... È infatti scaturito come un inglese, W. H. Smith, che morì pochi anni or sono, aveva saputo da « venditore di giornali » elevarsi intanto che al grado di ministro. Una bagatella, come vedete!

Nella vita dello Smith si trovano a prima vista due personalità che sembrano addirittura inconciliabili.

Il venditore di giornali e proprietario

di quasi tutte le edicole giornistiche delle stazioni del Regno Unito e l'uomo che in tre gabinetti conservatori coprì cariche ufficiali e morì rappresentante del presidente del Consiglio nella Camera dei Comuni, non sembrano davvero la stessa persona, e per quanto bene si conosca l'ultimo stadio al quale è giunta nel suo sviluppo la democrazia inglese, tuttavia difficilmente si riesce a fondare in una sola figura due individui così diversi.

Eppure non vi è esistenza nella legge maggiore unità e armonia. Questo uomo, tipo di onestà e di mità, in condizioni così disparate mostrò sempre la stessa tenacia, la stessa vanità di concetti, la stessa modestia e capacità. Già il padre dello Smith era riuscito a farsi una buona posizione e ad arricchirsi con la vendita dei giornali; però, non volle mai porgere orecchio alle preghiere del figlio, il quale avrebbe voluto indirizzarsi alla carriera ecclesiastica; di modo che nel 1844 il giovane, appena compiuti gli studi entrò nell'azienda paterna.

Seguendo un'antica consuetudine inglese, la famiglia Smith abitava in una casa di campagna nelle vicinanze di Londra; e ogni giorno, alle quattro del mattino, una carrozza trasportava il padre e il figlio al negozio posto sulla Strand, al N. 192. Ivi ambedue, con le maniche rimboccate, si adegnavano a piegare e ad impacchettare giornali per fare a tempo a spedirli in provincia.

In pochi anni il giovane William riuscì con la sua infaticabile energia ad estendere la stampa quotidiana della capitale, seguitamente il Times, fino nei centri commerciali della Scozia. Già nel 1848 le locomotive speciali della Casa Smith recavano a Glasgow montagne di giornali due ore prima dell'arrivo del treno postale. Quando poi nel 1854 l'abolizione del bollo dei periodici diede al giornalismo un nuovo sviluppo, lo Smith vi contribuì potentemente anche egli con un'innovazione inaspettata e ben presto non vi fu in tutta la Gran Bretagna una sola stazione in cui non si trovasse l'edicola gialla della Ditta W. H. Smith e figlio, provveduta di tutti i più freschi giornali e di buoni libri di lettura amena.

In ciascuna di queste edicole si trovano anche non pochi volumi della grande biblioteca circolante, che è certamente la seconda in tutta l'Inghilterra e che in poche ore fornisce ai suoi abbonati di provincia qualunque libro. Un'altra impresa dello Smith fu quella di tappezzare l'interno delle stazioni di un'infinità di annodi.

Il nostro bravo commerciante seppe intendersi così fortemente e con tanta abilità tutte le fila della sua azienda, che già dopo i quarantacinque anni, essendosi aggiunto un bravo socio, gli restò il tempo di concorrere ad ogni sorta di cariche civili e umanitarie.

Finalmente aspirò anche a entrare nel Parlamento; ma non aveva la stoffa d'un uomo di partito. Però un incidente venne a rompere le sue ultime esitazioni: nel 1855 avendo chiesto di entrare come socio nel Club riformista liberale, fu senz'altro respinto. Allora alcuni suoi conoscenti gli proposero di presentarsi come candidato conservatore nel Collegio elettorale di Westminster. Egli accettò, ma per la prima volta non riuscì a farsi eleggere deputato. Tuttavia in quella lotta elettorale si ebbe una lusinghiera lettera di elogio dal Disraeli, il quale anche in questa circostanza diede prova di quella rara dote che gli permetteva d'indovinare a prima vista gli individui destinati a diventare qualcosa.

La vita parlamentare dello Smith cominciò nel 1868, anno in cui lo stesso Collegio di Westminster lo nominò suo rappresentante. Il nuovo deputato non pretese subito di mettersi in vista, ma seppe ben presto meritarsi l'attenzione della Camera, parlando solamente di cose che conosceva a fondo. Non ebbe né aspirò ad avere qualità oratorie; i suoi discorsi non erano né arguti né di forma smagliante, ma calmi, sobrii e tuttavia efficaci. Fu questa una delle ragioni per cui Disraeli, incaricato nel 1874 di comporre un ministero, non esitò un momento a chiamarlo all'importante posto di segretario al tesoro. Qui lo Smith ebbe occasione di mostrarsi in tutto il suo valore, specialmente nel compilare i bilanci preventivi e i piani finanziari; e il primo ministro poteva a ragione dichiarare che, in quarant'anni di esperienza parlamentare, non aveva mai visto il tesoro amministrato in modo così economico.

Nel 1877, reclusi vacante nel gabinetto Disraeli il posto di ministro della marina, il capo del Governo chiamò a quell'ufficio lo Smith; questi mostrò di trovarsi pienamente all'altezza del non facile compito e diede nuovo e grande incremento alla flotta britannica.

Altro due volte l'agregio uomo doveva trovarsi investito della carica di ministro, e sempre fra la generale approvazione. Nel 1885 il marchese di Salisbury gli affidò il portafoglio della guerra. Però, non lo conservò per molto tempo, perché nell'anno seguente gli fu offerto il posto tutt'altro che invidiato di governatore dell'Irlanda. Egli accettò con orgoglio, ma non senza spiacere; inarcaro; ma poche settimane dopo, questo primo Ministro Salisbury rassegnò le sue dimissioni.

I destini del paese mutarono ben presto, e nel 1887 ritroviamo lo Smith nel secondo Ministero Salisbury, col grado di ministro del tesoro e rappresentante del presidente dei ministri presso la Camera dei Comuni. Nel quadro in cui passa il suo disastroso, nel quattro anni che seguirono, non è qui il caso di discorrere; diremo soltanto che anche nelle situazioni più difficili conservò sempre la sua calma e si comportò in modo inappuntabile.

Scosso nella salute dalle infinite discussioni intorno all'Irlanda, l'illustre uomo di Stato ebbe dalla Corona nel 1891 il più alto di tutti i posti onorifici, quello cioè di comandante dei « cinque porti » (Dover e altri quattro), posto che non impone alcun divieto, ma che permette di dimorare in quell'incomparabile soggiorno che è l'autichissimo castello di Walmer, sulla costa meridionale dell'Inghilterra. E così deve morire.

L'ultima volta che apparve in pubblico fu per partecipare al ricevimento dell'imperatore di Germania, ospite del presidente del Consiglio della villa principessa di Hildburghausen. Gravidamente vestito, tornò al castello di Walmer. Il suo magnifico yacht a vapore *Pandora*, a bordo del quale aveva cercato e trovato ristoro nei mari meridionali, lo ricevette ancora una volta; ma quella pace fu di breve durata; poco dopo, la malattia gli ripugnò addosso con maggiore violenza e l'uomo integerrimo spirò fra le braccia della sua consorte.

Questo racconto sembra quasi una storia di N-tale. E come da tutte le storielle, così anche da questa si potrebbe trarre una morale: che, cioè, qualsiasi professione o mestiere viene nobilitato da quelli che nobilmente lo esercitano.

## CALEIDOSCOPPIO

Cronache friulane. Guerra dei Padovani in Friuli.

Loggio (triale).

Un pensiero al giorno.  
Il più sicuro fra i valenti è quello che distilla da un cuore ferito dalle punture dell'amor proprio.

Cognizioni utili.  
Le verità sul metallo.  
Perché le verità aderiscono al metallo, basta tingerveli con un po' d'acido borico e fragar prima il metallo con una soluzione d'acido borico nell'acqua e lasciarlo asciugare.

La stanga, Monoverbo.

PPP

Spiegazione del monoverbo precedente.

BIGIO (bigio).

Per finire.  
Un marito separato da cinque anni dalla moglie, viene a sapere che questa gli ha regalato due maschietti.  
Il buon uomo esclamò:  
« Due, il ringraziar, perché hai benedetto la nostra disunione! »

Penna e Forbici.

Il Nevrol combatte l'emierania.

## PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

### Ancora il temporale di lunedì.

Scrivono da Azzano Decimo:  
« Lunedì » si scatenava in questo Comune un terribile nubifragio, che, se fortunatamente non ebbe a fare alcuna vittima, lasciò tuttavia delle dolorose conseguenze.

Verso il mezzogiorno si cominciò ad avvertire, dalla parte delle vigne principali, i primi sintomi del temporale, che doveva poscia frangere questo fertile paese. Il rumore sordo e continuo, che ha preceduto l'uragano, faceva presagire qualche sinistro avvenimento.

Ed infatti verso le ore 5 pom., una tremenda bufera, prendendo la direzione da Ovest ad Est, attraversava questo capoluogo in prossimità al centro del paese, atterrando completamente oltre venti casolari e abbattendo molti esemplari, senza contare il numero grandissimo delle case che vennero parzialmente danneggiate. Furono sradicati moltissimi alberi. Nel giardino del Municipio, venne schiantato un grosso pino del diametro di 1 metro. La granza via del Santacroce, alcuni carichi di paglia vennero trasportati dal vento nei campi vicini.

La cittadina, che diversi anni ad-

dietro fu maggiormente frastuata da un terribile uragano, trovasi tuttora in preda ad un panico indescrivibile ».

Cividale, 26 luglio.

### Consiglio comunale.

Il Consiglio ieri sera scelse ogni deliberazione circa la riduzione dei locali nel palazzo degli Uffici. Oltre la scala desiderata che anche quei locali vengano restituiti all'antico stile del palazzo Palladiano.

Negò ogni sussidio per lo spettacolo d'opera.

Accordò un sussidio di L. 400 per l'Esposizione vinicola della primavera 1898.

### COSE DI SANDANIELE

Scrivono da Sandaniele:  
« Fra breve si darà principio ai lavori del ponte di Pinzano. Il geometra Li-curgo Sestaro fu l'apostolo instancabile di quell'importante opera, ed a lui principalmente è dovuto il merito dell'iniziativa e della conclusione dell'affare. Il nostro Consiglio comunale per metragli la gratitudine dei cittadini, lo ha tenuto nominato assessore municipale ».

La Banca cooperativa ha ammesso i nuovi libretti a risparmio da L. 500 al 4 per cento, allo scopo di incoraggiare il piccolo risparmio. In questi è detto che si può versare anche una lira e od si può avere una comodità. Sono poi libretti facilmente riscattabili ed abbastanza alleganti.

Il risorto Comitato Agrario, coll'opera intagliata ed assunta nel dott. Myrtil, precede bene e fra non molto diverrà un istituto tipico di edificare ai bisogni dell'istituto Destrato ».

Nuovo stabilimento industriale? Parasi di una grande fabbrica che una Società inglese avrebbe idea di attivare in Friuli per la coltura delle peli, allo scopo di evitare il danno d'importazione.

La forza motrice necessaria per tale industria, sarebbe di 250 cavalli, ed i rappresentanti della Società avrebbero scelto il fiume Stella.

Niente di meglio se la notizia verrà confermata.

### MORTO MANGIANDO.

Ieri in sul mezzogiorno mentre il contadino Valentino Sot, di circa 60 anni, stava mangiando il suo modesto pranzo in mezzo alla ridotta compagnia di Faddis, venne colpito da paralisi cardiaca e rimase all'istante cadavere.

### Festa religiosa ed artistica.

Scrivono da Covo: un quarantennio di lavoro, interrotto parecchie volte e per lunghi anni, il giorno 9 agosto p. v. si concluderà la bellissima Chiesa di San Lorenzo e il giorno seguente ne seguirà l'inaugurazione alla presenza di autorità ecclesiastiche e civili.

In data occasione si scopriranno le due statue di San Lorenzo e San Rocco, opere pregevoli dello scultore Enrico Nono, il quale, sebbene all'inizio della sua carriera artistica, è autore di lavori felicemente riusciti.

La festa d'inaugurazione sarà rallegrata da festeggiamenti popolari. Notiamo, fra parentesi, che parroco di Cavallaro è un sacerdote di nobili sensi, il prof. Gerolamo Maccari, dotto nelle lettere latine e nella storia naturale ».

## UDINE

(La Città e il Comune)

Inostri Onorevoli. L'on. Mar-nelli ha preso un'altra volta la parola lunedì scorso nella discussione del bilancio dell'istruzione pubblica, dicendo che « loda la presente organizzazione degli istituti tecnici ed è lieto che l'onorevole ministro abbia altra volta dichiarato che non procederà alla loro riforma se non con una cautela estrema ».

L'on. Pascolato, membro della Commissione per il riordinamento delle Scuole commerciali, fu scelto dal collegio a far parte di una Sottocommissione che deve riferire intorno al miglior ordinamento didattico e amministrativo della medesima.

Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione ordinaria nel giorno di lunedì 12 agosto 1895 alle ore 11 ant. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali.  
2. A 23. Nominazione della presidenza, della Deputazione provinciale, della Giunta amministrativa, e di parecchie Commissioni.  
24. R-sondano morale 1894 dell'amministrazione provinciale.  
25. Contributo per il mantenimento della Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.

26. Parere sulla domanda del Comune di Tolmezzo per classificarla in terza categoria dei Rivali Bianchi.

27. Assegnazione vitalizio al medico dott. Vincenzo Brunetti.

28. Bilancio preventivo 1896 dell'amministrazione provinciale.

Cancellerie e segreterie giudiziarie. Fu ammessa una Commissione per la compilazione dei ruoli per le promozioni da farsi nel personale delle Cancellerie e delle Segreterie giudiziarie, come si usa per la magistratura.

Rimpatrio degli operai. Allo scopo di rendere più facile il rimpatrio degli operai indigenti, il ministro degli Esteri on. Ballo, aveva l'intenzione delle ferrovie italiane, per reciprocità di trattamento sta stipulando un accordo coll'Austria-Ungheria simile a quello già vigente colla Svizzera e colla Francia, per i rimpatri, con rimborso del 50 O/o dei nostri contrassegni che si trovassero sul territorio Austro-Ungarico in condizioni miserabili.

Personale finanziario. Zan-ohi Alessio, primo ragioniere nell'Intendenza di Finanza di Sracura è trasferito in seguito a sua domanda a Udine. Bonato Pietro, aiuto agente nell'imposta diretta a Tregnago, è trasferito a Tolmezzo, e tramutato a Cividale.

Società operaia generale. Ieri si riunì il Consiglio della Società operaia ed approvò senza osservazioni il verbale della precedente seduta.

Il presidente comunica che al posto di medico della Società, concorse tre egregi e distinti medici chirurghi, cioè i signori Borghese Riccardo, Muselli Carlo e Pittori Giuseppe, ed invita il Consiglio a pronunciarsi quando desidera di procedere a tale nomina. Venne stabilito il giorno di sabato p. v.

Dopo lunga discussione sull'impiego di capitali, venne data facoltà alla Direzione di ultimare alcune pratiche già iniziate a tal uopo, per poi ripresentare la cosa al Consiglio per la sanzione.

Vennero ammessi soci nuovi.

Per Studena Alta. Stamano col treno di Postebba e diretti a Studena Alta sono partiti colla segreteria e brava direttrice signorina Croua diciassette allegri bambini per la cura di-matica.

Rinnoviamo i più lieti auguri alla piccola colonia, e speriamo di rivederli vi-goriosi e ancora più vispi al ritorno.

Li accompagnava il medico dottor D'Agostini.

### Per la prossima Esposizione

Riduzioni ferroviarie. In seguito alle pratiche fatte dall'on. Municipio di Udine la Società Italiana delle strade ferrate ha accordato (in occasione delle feste che si terranno a Udine ed esposizione agricola) la facilitazione che i biglietti di andata e ritorno distribuiti dal giorno 7 al 25 agosto p. v. abbiano una validità di giorni tre.

Gli invitati, giurati, espositori, alla esposizione, richiedendo speciali moduli al Comitato riceveranno la tessera di riconoscimento per la quale godranno le riduzioni ferroviarie su qualunque linea della mediterranea, adriatica e siculo. Ulteriori smentimenti si hanno rivolgendosi all'ufficio del Comitato.

Il Comitato dell'esposizione ha trasportato, col giorno 18 corr. il proprio ufficio nel palazzo degli studi (piazza Garibaldi) nella sala della terza classe della r. Scuola tecnica. — L'ufficio è aperto tutti i giorni.

Le mosche e la birra. Un genio incomprendibile, ha fatto le seguenti osservazioni sul contegno delle diverse nazioni di fronte ad un bicchiere di birra, nel quale è caduta una mosca. Uno spagnolo paga il bicchiere, lo lascia sul tavolo ed esce dal locale. Un francese fa lo stesso, ma invece di uscire se ne va di corsa. Un inglese getta via il contenuto e ne ordina un altro bicchiere. Un tedesco leva via la mosca e beve la birra. Un russo non si scompone, beve la birra con tutta la mosca. Un italiano tira un moccioso e si fa portare un'altro bicchiere. Un cinese poi prende decantatamente con le mani la mosca, la lancia e beve dietro la birra.

A confino. Da Pol Giovanni espallino, e Fiamma Guido ingegneri, am-bi di Venezia, dovranno entro il giorno 27 correre presentarsi rispettivamente a Cividale ed Udine, luoghi di confino ad essi destinati da sentenza della Procura di Venezia, per tratti previsti dall'art. 5 della legge 19 luglio 1894 num. 316.

Catena d'oro perduta. L'altro giorno venne perduta una catena d'oro percorrendo la strada da Gemona a Udine.

L'oneste che l'avesse trovata è pre-

gato di depositarla o al Municipio di Udine o a quello di Gemona che gli vorrà assegnata competente mancia.

### Tribunale penale.

Processo per oltraggi, resistenza e violenza all'agente di Finanza.

Udienza del 24 luglio.

Sovdat Antonio fu Mattia da Caporetto (Austria); Battistello Pietro di Antonio; Crucil Antonio detto Bozati; Crucil Giovanni fu Giuseppe; Crucil Giovanni detto Josca di Giovanni; Crucil Luigi detto Josca di Giovanni; Cedarmaz Antonio fu Antonio; Mucchi Teresa di Giacomo; tutti di Roda e Keren Giovanni di Biaggio da Caporetto (Austria); Dreguach Caterina di Giuseppe da Dreguach; Sovdat Maria di Antonio da Idersko (Austria); e Petrizza Maria di Michele pure da Idersko; sono imputati.

di oltraggio e resistenza a termini degli art. 194, 190 del codice Penale, per avere nel 23 febbraio 1895 in Stupizza: il primo oltraggiato in sua presenza ed a causa delle sue funzioni il ricevitore doganale Morigliano Raffaele colle parole: *matto, moccioso, chi è quel l'imbecille che l'ha fatto ricevitore!* essendosi per di più colla violenza sottratto all'arresto;

tutti gli altri — per avere nelle suddette circostanze usato violenza e minacce onde opporsi, come in fatto si opposero, all'arresto del Sovdat Antonio ordinato dal signor ricevitore alla guardia Majetti Luigi, e tanto che il Sovdat potesse puri in salvo colla fuga.

Il Tribunale dichiarò colpevole il Sovdat Antonio del reato di oltraggio e come tale lo condannò alla pena della reclusione per giorni 30 e negli accessori di legge. Lo assolse dalla imputazione di violenza agli agenti della pubblica forza per non provata realtà; ed assolse pure tutti gli altri prevenuti dai delitti di minacce e violenza a loro reità.

Per le prossime Esposizioni. L'Associazione di Commercialisti Industriali del Friuli, ci comunica la dodicesima lista di oblatori.

Lista precedente lire 2932.

Mazzaro Giovanni lire 15, Nardi Giuseppe 10, Comuzzi Antonio 10, De Gioia Luigi 10, Trevisani Giovanni 10, Leonetti ing. Leonida 10, Mucelli Lorenzo 5, Battistella Erardo 5, Casolotto Antonio 5, Petroni Enrico 1, Del Negro Michele 5, Fabris Giulio 5, N. N. 5, Nima Luciano 5, Rizi Ermeneo 3, Piccoli fratelli 5, Morgante Alessandro 5. Totale lire 3048.

Il signor Giuseppe Conti cede per tre sere della prossima stagione d'Opera l'uso del suo palco al Teatro Sociale. Il ricavato andrà a favore del fondo per l'Esposizione.

### MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO D'ASTA

ad unico incanto.

Alle ore 10 del giorno di giovedì 8 agosto 1895 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'Appalto della fornitura della legna da fuoco occorrenti per il riscaldamento degli uffici, scuole, stabilimenti comunali ecc. con deposito nei rispettivi magazzini per l'inverno 1895-96.

Quantità totale della legna, quintali 1530.

Prezzo a base d'asta L. 2.80 al quintale.

L'asta seguirà, mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in pignolo sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnando personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta. (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti depositare consegnando alla Stazione appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 400 anche in rendita pubblica dello Stato, e L. 100 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purché siasi migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine,

addì 23 luglio 1895.

p. il Sindaco

P. Capellani.

**Spilla d'oro perduta.** Una spilla d'oro per cravatta da uomo, con una piccola perla nel centro, è stata perduta percorrendo la via Bartolini, Mercatovecchio, Rialto e Nicolò Lionello. Competente macchia a chi la porterà all'Amministrazione del nostro giornale.

**Le malattie infettive.** In molti paesi sovrastando affatto l'acqua, od avendo solo acque impure, per provvedere alla bisogna, si vanno accorgendo diversi progetti talora assai dispendiosi. Niente di più facile, di più utile e più economico che provvedersi, almeno col loro che ne hanno i mezzi, dell'Acqua di Nocera-Umbra, che è igienica, purissima, gustosa, e leggermente gassosa.

Il prof. De-Giovanni la qualifica la migliore acqua da tavola del mondo. L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, Stazione Nocera. Rivolgarsi a F. Bisleri e C., Milano.

Il Ferro-China-Bisleri è indispensabile agli anemici. (42)

#### Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

24. 7. 95	ore 8.	ore 15.	ore 21.	25 lug.
Bar. rid. a 10				
Alto m. 110.10				
Tem. del mare	75.4	74.8	75.0	75.2
Umid. rel.	45	45	45	45
Stato di cielo	ser.	alato	alato	ser.
Acqua cad. mm	NE	—	NE	NE
Velocità km.	14	—	8	1
Term. centigr.	23.8	25.4	23.4	24.2

Temperatura massima 27.4  
Temperatura minima 16.2  
Temperatura all'aperto 16.1  
Tempo probabile:  
Venti deboli intorno ponente - Cielo sereno.  
Ancora qualche leggero temporale, versante Adriatico.

## Parlamento Nazionale

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 24.

Pres. Finocchiaro Aprile vicepresidente.  
Seguita il bilancio della pubblica istruzione, e sono approvati fino all'ultimo capitolo del bilancio e gli articoli annessi.

Discutesi il disegno di legge sul matrimonio degli ufficiali.

Parecchi deputati prendono la parola e si rimanda il seguito della discussione a domani. Il Ministro e la Commissione redigeranno un nuovo testo concordato dall'art. 1 del progetto.

Seduta pomeridiana.

Pres. Vilela.

Si esauriscono alcune interrogazioni, fra le quali una di Miniscalchi, che tira di nuovo in campo il cordone Herz. Il ministro degli esteri, cui era indirizzata, non la accetta. Marescalchi ne riparla al bilancio degli esteri.

Si riprendono quindi i provvedimenti finanziari, la cui discussione continuerà domani.

Resta approvato a scrutinio segreto il bilancio della Pubblica Istruzione con 206 voti favorevoli e 31 contrari.

## IL RE E IL TIRO A SEGNO

Roma 24 — Oggi l'onorevole Fortis, presidente della Commissione centrale del tiro a segno fu ricevuto oggi dal Re. Fortis pregò il Re di accettare la presidenza onoraria della grande gara che avrà luogo il settembre a Roma in occasione del 25° anniversario della breccia di Porta Pia.

Il Re gradì molto il pensiero, dicendo all'on. Fortis: « Desidero sempre che si dia alla palestra popolare delle armi il massimo incremento. Auguro che la gara sia una nuova prova dell'attitudine della gioventù italiana per le armi: essa darà maggior valore alla patriottica riconoscenza ».

## Pel ritorno di Baratieri

Roma 24 — Il ministro Meccani ha disposto che il capo di stato maggiore dell'11.º corpo d'armata (Bari) si rechi a Brindisi a salutare in suo nome il generale Baratieri che giunge colà domani alle 12.

Brindisi 24 — Domani alle ore 14 sbarcherà qui Baratieri; la cittadinanza gli prepara una dimostrazione. Il sindaco ha invitato i sindaci dei comuni limitrofi. Anche il prefetto della provincia si recherà incontro a Baratieri.

## Sette italiani, tra cui una donna torturati a Santiago del Chili

Fu detto nei passati giorni dei barbari trattamenti di cui furono vittime parecchi nostri connazionali, residenti in Santiago del Chili.

Di là giungono ora maggiori particolari.

Al primi di maggio u.s. avveniva

in Santiago un grosso furto alla Banca del Chili.

I sospetti subito caddero sopra alcuni italiani, contro i quali quelle autorità spiegarono mandati d'arresto.

Nulla di grave sin qui, senonché quei poveri infelici si videro piombare in casa una vera mannaia di agenti di polizia, i quali li portarono alla sede del Commissariato ove vennero rinchiusi in stretta cella, malsana, senza letto e dove veniva loro fatta patire la fame.

Tradotti dinanzi al giudice e interrogati, essi, che nulla sapevano del furto, negarono di esserne gli autori.

Le autorità allora pensarono di mettere i poveri infelici alla tortura, credendo così di spillar loro la verità.

E la tortura consisteva nel batterli con verghe sino a sangue.

Alcuni di essi furono poi presi, e, legati le braccia di dietro, furono battuti con una verga di ferro sul petto; altri vennero legati con corde, ritorcendo in modo da tagliare loro le caviglie.

Quei barbari se la passarono anche con una donna, certa Maria Harra, la quale, persistendo a negare di essere colpevole, fu battuta fortemente ed infine fatta spogliare nuda e martirizzata finché ebbe a cadere esausta al suolo.

Molti sono le Società italiane, che preparano meetings per protestare contro il Governo del Chili per questo barbaro procedere della polizia.

Uno dei carcerati torturati è certo Giovanni Forlivesi, proprietario d'una liquoreria.

Dopo aver detto dell'arresto improvviso, dei primi interrogatori, dei cambi di cella e dei maltrattamenti che gli si fecero subire, egli narra:

« Appena buttato nella nuova segreta si presentarono il commissario Money, l'ispettore di polizia Giulio Achura, ed un individuo della polizia segreta, certo Quezada, i quali mi ammonirono con dure parole. Il signor Achura proruppe nelle seguenti invettive: — Se non confessi, ti ucciderò a bastonate — A cui io risposi che poteva farlo, ma ingiustamente, perché io nulla sapevo. »

« Allora immediatamente mi fecero ingiocchiare e poi mi spogliarono dei miei abiti e fu dato l'ordine a Quezada che mi legasse le braccia e mi bastonasse, operazione che esegui con grande ardore. »

« Dopo il supplizio fui portato nella mia cella. »

« Verso le due del mattino del giorno seguente ritornarono le stesse persone accompagnate da due che suppongo impiegati al Banco del Chili, e un'altra volta mi dissero che mi avrebbero ucciso se non cantavo la verità. Alla mia protesta di innocenza Achura ordinò la ripetizione del martirio, passandomi un bastone fra le braccia legate alle spalle perché la tortura fosse più dolorosa. »

Nemmeno allora ebbi la confessione d'una colpa che non avevo commessa. »

« Mi lasciarono esanime al suolo. »

« Al mattino di giovedì, come nei successivi, fino alla mia liberazione, ritornarono soltanto per domandarmi con tono di scherno come stavo, e per minacciarmi quindici anni di galera. »

« Il sabato seguente alle ore 15 mi condussero alla terza commissaria, dove mi dissero che mi rilasciavano in libertà con l'obbligo di inscrivere in un registro i nomi di tutti gli italiani che frequentavano il mio negozio e di darne subito conto alla polizia. »

Questo il racconto del povero Forlivesi e così dicasi degli altri, Bossi, Schiavaglia, Guaita, Capia, Ciadelli, e diversi altri, che subirono tutti le stesse torture.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### Il trattato franco-russo.

Parigi 24 — Secondo il New York Herald il trattato franco-russo rimonderebbe alla visita della squadra francese a Cronstadt. Si sarebbe dovuto pubblicare dopo le feste di Kiel, ma poscia si credette bene di rinviare considerando che il discorso pronunciato alla Camera dal ministro degli esteri, Hanotaux, e il conferimento della decorazione russa di S. Andrea al Presidente della Repubblica, Faure, erano una manifestazione ed un'attestazione sufficienti dell'esistenza del trattato.

### Diffidenza della Germania per le cose di Bulgaria.

Berlino 24 — I circoli politici di qui seggono con una certa diffidenza le faccende della Bulgaria.

Da tutti si riprova la con-

dotta e il contegno della polizia bulgara nella circostanza dell'attentato.

Inoltre nel viaggio della duchessa Clementina a Karlsbad si scorge la prova che la famiglia del principe Ferdinando ritiene la situazione più pericolosa di quello che non creda lo stesso Ferdinando.

### 187 milioni e mezzo per lo sgombramento d'un'isola.

Shanghai 24 — L'indebitata richiesta dal Giappone per lo sgombramento della penisola di Liang-tung ascende a sterline 7,500,000 pari a 187 milioni e mezzo di lire italiane.

## BIBLIOTECA

Ferdinando Martini. Al teatro. Parte I: Studi e profili; Parte II: Le prime recite. R. Bompiani e F., editori — Firenze. Un elegante volume con artistica copertina del Cecconi. (L. 3.50).

Dopo lunga attesa è finalmente uscita il nuovo lavoro di Ferdinando Martini: Al teatro, in una edizione elegante e ovattata, ornata da una copertina allegorica dell'agregio artista fiorentino Cecconi. L'annuncio del nuovo libro del Martini, non perché egli fu ministro della pubblica istruzione e deputato, ma perché fu ed è sempre letterato geniale, critico arguto e dottissimo, autore drammatico fortunato e artista nel più profondo dell'anima, non può che destare il più vivo interesse, la più grande aspettazione nel pubblico.

Questa aspettazione, ci affrettiamo a dirlo subito, non è delusa. Anzitutto è da notarsi la importanza delle questioni artistiche che il Martini si propone e discute con una ampiezza di vedute veramente rara: questioni, che, come si suol dire, sono agitate di frequente, e gli ostacoli lavori drammatici ne pongono argomento per appassionarvi i critici e gli artisti. Martini lo considera da un punto molto elevato, al di fuori di ogni scuola e dell'ambito ristretto d'ogni sistema; con quell'acutezza di esame e con quell'affetto che vengono dagli studi e dall'esperienza e dall'amore all'arte, che è tutt'uno col vivo desiderio che egli ha di un rigoglioso risveglio artistico del paese.

Non parliamo della forma che come terso cristallo lascia trasparire limpida-mente il pensiero dell'illustre autore. Egli possiede tutto il fascino proprio dell'intima e profonda conoscenza della lingua, e nulla v'ha di più arduo che egli non sappia esprimere con invidiabile semplicità, eppure con eleganza e con brio e vivezza ammirabili.

Sugli attori più insigni, come su taluni attori drammatici e sui loro lavori, il Martini ci presenta un materiale interessantissimo e in gran parte nuovo: nuovo non tanto per i fatti che racconta o per i particolari che vi aggiunge, ma nuovo e originale per le osservazioni argute e assennate che egli sa cavare dai giudizi stessi della critica e del pubblico che ha applaudito. Egli sa considerare sotto aspetti diversi i lavori che vennero anche di recente rappresentati sulle nostre scene, temperando giudizi severi, e discentando l'applauso o agguizzando coll'autorità della sua parola conferma al successo artistico del dramma o della commedia. Certo che nel Martini si fondono mirabilmente l'erudizione letteraria e storica, la profonda intuizione del cuore umano: da ciò il perfetto equilibrio, la sicurezza dei suoi giudizi, la piacevolezza e la genialità del suo stile.

L'elegante volume di circa 450 pagine si legge volentieri e diremo anzi rapidamente, da cima a fondo; l'attentiva del lettore è irresistibilmente tenuta desta sino alla fine; lo seducono e lo incantano la bellezza della lingua usata dal Martini, la perspicuità del pensiero, la varietà degli argomenti svolti con tanta arte, con tanta arguzia. Al Teatro non avrà la vita fuggitiva d'un giorno; vivrà a lungo come documento prezioso nella letteratura nostra, meritando i maggiori trionfi.

## Corriere commerciale

Sete.

Milano, 24 luglio.

Le contrattazioni giornalieri non alimentano altro che da bisogni isolati e senza importanza, riescono necessariamente languenti. Malgrado il prolungarsi di tale stato di cose il mercato presenta sempre la stessa stabilità e se i prezzi rimangono quasi solamente nominali, specialmente per le qualità belle e di merito, non vien meno la fermezza

nel sostenerli e nell'attendere ciò per la merce nuova.

Nelle qualità andanti, avanzi della campagna passata, si adatte per lavoro, scorgesi invece un po' di debolezza, la quale traducesi con qualche facilitazione da parte del venditore sulle pretese antecedenti.

(Dal Sole).

## Bollettino della Borsa

UDINE, 25 luglio 1895.

Stato	24 lug.	25 lug.
It. 5 % contanti	92.43	92.80
Obbligazioni Asse Reales 5 %	95.00	95.00
Obbligazioni		
Ferrovia meridionale	801.00	801.00
8 % Italiano ex	386.00	386.00
Fondaria Banca d'Italia 4 %	492.00	491.00
5 % Banco di Napoli	497.00	497.00
Ferrovia Udine-Pontebba	400.00	400.00
Fondo Cassa Risp. Milano 6 %	440.00	440.00
Prestito Provincia di Udine	612.00	612.00
102.00	102.00	102.00
Antoni		
Banca d'Italia	814.00	814.00
di Udine	115.00	115.00
Popolare Friulana	120.00	120.00
Cooperativa Udinese	38.50	38.50
Cotondio Udinese	1200.00	1200.00
Veneto	275.00	275.00
Società Tramvia di Udine	70.00	70.00
Ferr. Meridionali	665.00	665.00
Mediterranea	494.00	493.00
Cambi e valute		
Francia	103.00	105.15
Germania	129.80	129.80
Londra	26.44	26.67
Austria e Banconote	217.00	217.00
Corone	108.00	107.00
Napoleoni	20.97	20.99
Titoli di cambio		
Chiusura Parigi su coupon	87.95	87.45

Tendenza debole.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

## Combustibile Economico

Mattonelle di carbon fossile (marca Perla) a lire 1.80 al quintale.

Deposito presso A. ROMANO Udine. Piazzale Porta Venezia (Poscolle).

## Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni).

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.



## ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti

Visite e consultazioni dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

## CENA FATALE!

Portare al toge spea  
Dopo una buona cena  
Di soporità la pena  
D'un bon dolor di chav;  
La bocca e' ha la grina,  
Il stomi al sint brusco,  
L'è ars il gludiro,  
E' son fruzza i ubi.  
L'è ca' il cattorio gastrico  
Obli' fan roth la bile  
E al toge di finale  
Cui choli un bon purgati...  
— Choli joveva aveti  
Un got di Amaro Glorie (\*)  
E dite cheto storia  
E sarà l'un lampi  
(\*) del farmacista L. Sandri di Tagagna.

## Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pargolo, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il Friuli, Udine Via della Prefettura num. 6.

## Brunitore istantaneo

## CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Telli, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

## TIPO UNICO ED ASSOLUTO

## L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispale, difficili digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

## Signore!

I vostri ricci non si sciogliano più neanche coi forti colori dell'estate se sarete uso costante della

## Riceiolina

Vera arricciatrice

insuperabile

dei capelli

preparata da

Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla Riceiolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali indolci nella sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e tal più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovarsi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale il Friuli, a L. 2.50.

## Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « il Friuli ».

## CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo D'Orlandi di Civile, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

## La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

## VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'oprai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 20 la Bottiglia.



Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.



Una chiamata fatta e fluente e degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo l'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

### L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (faccina) da lire 2 e 1.50 — in bottiglie da un litro circa lire 8.50

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Deposito generale: **Angelo Migone & C.** via Torino, 12, Milano e da tutti i Farmacisti, Profumieri e Farmacisti.

A Udine da Enrico Mason, chincagliere  
 > Fratelli Petrosi, parrucchieri  
 > Francesco Minisini, droghiere  
 > Angelo Febri, farmista  
 A Monfalcone da Silvio Borzani, farmista  
 A Portogruaro da Giuseppe Tami, negoziante  
 A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Lari  
 A Tolmezzo da Chiussi, farmacia  
 A Pontebba da Aristodemo Cettoli, negoziante

## GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorrea in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano stringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **UNA MONE** Nevada, che costa lire 4.

Questo pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si rivela che ormai, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua salata guariscono radicalmente delle malattie (Blennorrea, catari uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICHE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno viene distribuita a 1.000 pom. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Inviare vaglia postale di lire 8 alla Farmacia **Antonio Tefes** successore al Galliani — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Ponisni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spilimbergo, Ajinovic; Venezia, Botner; Elia, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erbs; Via Marsala, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Mezzoni e Comp., Via Sula, N. 16; Roma Via Pietra, N. 95 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 2.50	O. 9.10	O. 8.55	O. 9.25
M. 7.05	O. 10.15	O. 9.55	O. 10.05
D. 11.25	O. 14.15	O. 10.45	O. 11.05
O. 18.20	O. 18.20	O. 11.45	O. 11.55
O. 17.50	O. 22.05	O. 12.45	O. 12.55
O. 20.15	O. 23.05	O. 13.45	O. 13.55

(\*) Questo treno si ferma a Portogruaro.

(\*\*) Partenza Portogruaro 12.15

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A CARRARA	DA CARRARA A UDINE
O. 8.55	O. 9.25	O. 8.30	O. 8.45
O. 9.55	O. 10.05	O. 9.30	O. 9.45
O. 10.45	O. 11.05	O. 10.30	O. 10.45
O. 11.45	O. 11.55	O. 11.30	O. 11.45
O. 12.45	O. 12.55	O. 12.30	O. 12.45

Conseguenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 18.15.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA CARRARA A UDINE	DA UDINE A CARRARA	DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE
O. 8.30	O. 8.45	O. 8.55	O. 9.05
M. 14.45	M. 15.05	M. 13.10	M. 13.25
O. 19.15	O. 19.30	O. 17.55	O. 18.10

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CARRARA	DA CARRARA A UDINE
M. 8.10	M. 8.41	O. 7.10	O. 7.38
M. 9.10	M. 9.41	M. 9.55	M. 10.28
M. 11.10	M. 11.41	M. 12.29	M. 12.59
O. 15.40	O. 16.07	O. 16.49	O. 17.16
M. 19.41	M. 20.12	O. 20.30	O. 20.58

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A CARRARA	DA CARRARA A UDINE
M. 3.55	M. 7.30	O. 8.25	O. 8.45
O. 8.01	O. 11.18	O. 9.30	O. 9.45
M. 15.42	M. 18.58	O. 16.40	O. 16.55
O. 17.30	O. 20.47	M. 17.45	M. 18.10

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è



## L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE  
del capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura preparata che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovare vendibile presso l'Ufficio Annuari del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 8.

### Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa



## ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad scurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tinture Nazionali che, Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*

Gabinetto medico magnetico d'Amico con assistenza di due distinti dottori per

## CONSULTI PER MALATTIE

QUARANTA E PIÙ ANNI DI FELICE SUCCESSO DELLA CELEBRE SONNAMBULA

# ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, rinomato magnetizzatore, professore **Pietro d'Amico**, si è solidamente acquistata, e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civilizzato molte lettere di ammalati, desiderosi di riacquistare la salute.

Il professore **D'Amico** e la sua consorte **Anna** sono conosciuti, non solo in Europa, ma pure in tutte le principali città dell'estero per aver propagato ovunque la sublime scienza magnetica che tanto bene reca all'umanità sofferente.

I numerosi ammalati, completamente guariti, sono ora una vera garanzia per tutti coloro, che, trovandosi privi della salute, ricorrono per consulti alla celebre sonnambula **Anna**.

Gl'incontestabili fatti, in quaranta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze e si dirigono al professore **d'Amico**.

Alla sua consorte spesso vengono offerti premi di rilevante valore o distinte dichiarazioni dai malati che ne ottennero la guarigione senza aver tenuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza.

L'**Anna d'Amico** ha guarito un'infinità di mali quali sono malattie di petto con tosse e sputi di sangue, tendenze alla tisi, palpitazioni di cuore, e insufficienze valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi, impedimenti di urina, piaghe, dolori reumatici, idropisie, asme, febbri intermittenti, malattie di utero, del fegato e della milza, malattie cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche che solo possono guarire coi rimedi ritrovati nel sonno magnetico della chiaroveggente **Anna**.

Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia ed inviando un vaglia postale di L. 5, ed avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e relativa cura.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi città si possono spedire L. 5 dentro lettera raccomandata.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia, affinché su di essa possa il medico assistente per il maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulto, si diriga al Prof. **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, 2, piano secondo Bologna (Italia).